



*I dati aggiornati a fine settembre diffusi in un Rapporto del Ministero dello Sviluppo economico*

# Napoli terza per numero di startup innovative

La provincia di Napoli supera Torino e si colloca al terzo posto assoluto in Italia per numero di startup innovative. A fine settembre 2018 il capoluogo partenopeo ne contava 330 (il 3,42% del totale nazionale), preceduto solo da Milano (la provincia in cui è localizzato il numero più elevato di startup innovative: ben 1.669) e Roma (916). La top-10 è completata da Bologna, Padova, Bari, Salerno, Bergamo e Verona. Le prime 15 province in graduatoria presentano oltre 150 startup ciascuna.

L'anno 2018 è stato particolarmente positivo per le startup: da ottobre 2017 sono infatti cresciute del 22,6% avvicinandosi a quota 10mila (da 7.866 sono ora 9.647 unità).

L'ottimo risultato è registrato nel Rapporto redatto dal Ministero dello Sviluppo economico e relativo al terzo trimestre 2018.

Negli ultimi dodici mesi la forza lavoro delle startup è cresciuta in modo più che proporzionale rispetto all'aumento del numero delle imprese: attualmente le startup impiegano 52.512 soci

operativi e addetti, facendo registrare un significativo +33,2% rispetto alla stessa data del 2017. Nel 2017 il fatturato complessivo delle startup superava il miliardo di euro: la somma attuale, si legge nel Rapporto, si attesta già intorno ai 960 milioni di euro, destinati ad aumentare con l'acquisizione dei dati non ancora rilevati.

Analizzando la distribuzione geografica del fenomeno, la Lombardia rimane la regione in cui è localizzato il maggior numero di startup innovative: 2.368, pari al 24,6% del totale nazionale. Seguono il Lazio, che supera per la prima volta quota mille (1.027; 10,7%), e l'Emilia-Romagna (919, 9,5% del totale nazionale). Al quarto posto rimane il Veneto con 858 (8,9%), seguito dalla Campania, prima regione del Mezzogiorno con 734 (7,6%). La regione con la più elevata incidenza di startup innovative in rapporto al totale delle società di capitali con meno di cinque anni e cinque milioni di fatturato annuo è il Trentino-Alto Adige, che raggiunge il 5,2%. Seguono il Friuli-Venezia Giulia con il 5%, la Valle d'Aosta con il 4,9%, le Marche con il 3,8%, e la Lombardia con il 3,7%.

